



I PRIVATI

Tutela legale: uno scudo a difesa soprattutto degli artigiani

di Renza Lana*

L'azienda va in Tribunale. Con una frequenza sempre maggiore. Un fenomeno, quello della crescita vertiginosa delle vertenze, causato da vari fenomeni. Primo tra tutti, la crescente complessità delle normative che le aziende devono rispettare. Un vero e proprio "slalom speciale", quello a cui sono costrette le imprese, che nasconde spiacevoli conseguenze per chiunque "salti una porta". Per uscire dalla metafora, chi sbaglia (anche involontariamente) paga, e le sanzioni - amministrative, ma anche penali - sono sempre più dure. Alle vertenze che oppongono l'azienda allo Stato, occorre naturalmente aggiungere le cause che l'impresa deve sostenere contro altre aziende o cittadini comuni.

L'azienda, dunque, va in Tribunale. Con una frequenza sempre maggiore. E le vertenze potrebbero risultare ancora più numerose se molti imprenditori (e cittadini) non fossero costretti a rinunciare, a causa della cronica lentezza della giustizia italiana. Molte aziende (soprattutto artigiane), spaventate dalla lunghezza delle vertenze e del tempo richiesto per seguire l'andamento delle azioni giudiziarie, rinunciano a far valere i propri diritti. Soprattutto se queste imprese (a causa della loro dimensione o della loro organizzazione) non possono valersi di un ufficio legale che opera al loro interno.

La situazione ha, dunque, del paradossale: da un lato, azioni giudiziarie in crescita; dall'altro, molte rinunce a proce-



Renza Lana

dere. Due elementi che hanno la stessa medicina: una polizza di Tutela legale. Che affianca l'imprenditore che in causa ha già deciso di andarci. Ma che - nello stesso tempo - offre nuove possibilità per far valere i propri diritti in tribunale a chi, altrimenti, avrebbe rinunciato alla causa.

Lo schema delle offerte di Tutela legale è ormai consolidato: a fronte di un premio corrisposto dall'assicurato, la compagnia garantisce al cliente il pagamento delle spese relative a cause civili, amministrative (in caso di accoglimento, anche parziale, del ricorso) e penali (solo in caso di imputazione colposa o, altrimenti, di assoluzione). L'azienda assicurativa specializzata corrisponde al cliente le spese relative al legale e ad altri professionisti (periti, traduttori, specialisti e via dicendo) e, nel contempo, gli offre un servizio di consulenza qualificata, effettuata da esperti in temi assicurativi e giuridici.

Come già accennato, i problemi che possono portare l'impresa in tribunale sono di due tipi.

Nel primo caso, è l'imprenditore che va in causa, con l'intento di far valere i propri diritti. Per recuperare danni subiti da fornitori, per esempio. E rivalersi per mancati recapiti, ritardi, fornitura di merce scadente o servizi di assistenza insufficienti. Ma anche per opporsi ad abusi, come la contraffazione del marchio o la concorrenza sleale da parte di un'altra azienda.

Nel secondo caso, invece, è l'azienda a essere chiamata in causa. Da chi? Da un cliente, che contesta in sede civile un paga-

mento e cerca di sottrarsene. O insoddisfatto per la realizzazione di opere non a regola d'arte, ma anche per ritardi di consegna o servizi di assistenza insufficienti. Oppure da un dipendente, per *mobbing* o per cause di lavoro (settore particolarmente importante, perché, anche nel caso in cui l'azienda vinca in tribunale, le spese legali sono spesso riversate sul datore di lavoro). O, infine, dall'amministrazione dello Stato, per irregolarità amministrative, adempimenti non rispettati (per esempio, sicurezza, inquinamento, privacy, divieto di fumo nei luoghi pubblici, igiene) o procedure di lavoro irregolari.

Bene: a tutti questi problemi, la tutela legale può dare una risposta. Ed effettivamente la fornisce. Ne è la riprova un dato importante: anno per anno, sono sempre di più gli imprenditori che stanno scoprendo il settore. Che, infatti, sta conoscendo un incremento a due cifre.

Prodotti assicurativi specifici assicurano azienda, titolari e soci e familiari che prestano attività, ma anche dipendenti, addetti, agenti e rappresentanti. Lo schema della copertura è seguente: pagamento di spese legali e peritali in ogni sede e per ogni grado di giudizio; libera scelta del legale e degli altri professionisti necessari per la buona riuscita del procedimento; garanzia retroattiva per imputazioni penali o per illeciti amministrativi.

Per la migliore tutela degli Assicurati, sono coperte vertenze di vario tipo. In primo luogo, la difesa per azioni civili intentate da terzi, intenzionati a rivalersi sull'azienda per merce o servizi non rispondenti alle aspettative (o a non pagare le fatture emesse). E poi, recupero danni subiti dall'assicurato, contratti di fornitura o prestazione di servizi, arbitrati, liti condominiali.

Controversie di natura extracontrattuale (come concorrenza sleale, recupero danni per fatti illeciti di terzi, contraffazione di marchi, brevetti o esclusiva, tutela del diritto di proprietà e di altri diritti simili) o penali-amministrative (come le vertenze di ordine fiscale e tributaria, gli illeciti amministrativi e la duplice difesa penale, con il legale scelto dall'assicurato affiancato all'avvocato fornito dalla compagnia di RC).

* Senior Supervisor Ufficio Tecnico Legale UCA Assicurazione